



# la Cazzetta



Anno 0 - Numero Unico 18 - 6 Luglio 1998

A&G  
communication

di Tagliacozzo

E-mail: cazzetta@journalism.com

Sito Internet: <http://www.abol.it/tekne/cultura/cazzetta>

Periodico di cazzate varie indipendente. Direttore Irresponsabile: Gianluca. Caporedattore: Alessandro. Collaboratori vari (gentilmente forniti dall'ex-ospedale di Collemaggio): Ghigo, Claudio, Leo, Oriella, Nadine, Valentina Direzione (il mattatoio): la casa di Tatz. Psichiatra: Soshito Fredyano (non è colpa nostra se cel'hanno dato iaponese). Spediz. in abb. post. col cazz. ch. ti ciec.

Ieri alle 18:30 il calcio d'inizio al San Paolo per l'Anzini scapp '98. E il gioco si fa duro

# Girano le palle!

Dopo 50 minuti di agonismo estremo Pizza e Fichi batte Gallo's Team 10 a 9

TAGLIACOZZO- Fischio d'inizio per l'Anziniscapp (questa la corretta scrittura, come ci fa notare l'ufficio stampa dei Creatori), la più importante kermesse calcistica della stagione.

Dopo settimane che se ne parlava, dopo innumerevoli parole spese sull'argomento, dopo gli scandali della vigilia, dopo gli infortuni dell'ultimo minuto e dopo una serie infinita di partite amichevoli, finalmente la grande avventura è cominciata.

Sabato 4 luglio sono avvenuti i sorteggi che hanno definito i 4 gironi: estratte dalle incantevoli mani di Nadine e supervisionate dalla splendida Valentina, le palline gialle degli ovetti Kinder (divorati nell'ordine: 3 l'organizzatore, 1 Tatti, 2,5 Claudio, 2,5 Amerigo) hanno svelato gli accoppiamenti delle squadre che, da ieri, hanno iniziato a confrontarsi presso lo stadio San Paolo.

Una nota merita senza dubbio l'eccellente organizzazione che ha approntato delle urne meravigliose in una postazione centralissima, gremita di

tifosi, curiosi e astanti. Questo paradisiaco idillio è stato in parte turbato dalle solite polemiche sul fatto e sulla malasorte, che ha fatto sì che dei gironi (tipo quello del Venta

confronti di coloro i quali, pur non avendo detto nulla in fase di iscrizione, hanno poi inoltrato richieste particolari per date e ore degli incontri, costringendo il povero

e che lo sportivo geometra se ne tornasse ad Avezzano a vendere le case. Numerosi i comunicati stampa della vigilia che sono pervenuti al nostro

fantasista Andy Stomacoeller, attaccante Jurgen Piovrisman. La formazione, temibilissima, vede al suo ritorno sui campi verdi (ma sarebbe meglio dire gialli, visto che il terreno di gioco è arido peggio del Sahara) del Grezzo nell'inedito ruolo di portiere, onde evitare infortuni; notevole anche il ritorno in terra marsicana del Piovro, per un brecch dall'esilio lombardo.

Il VENTA CLEB ci ha fatto sapere che Ricci, dopo le straordinarie prestazioni atletiche delle amichevoli, ha ricevuto le attenzioni di moltissime donne, e si è dato alla vita dissoluta, meritandosi il richiamo ufficiale del mister e severissimi provvedimenti disciplinari.

L'A.S. (Altra Sicurezza) FREDIANI, invece, ci riporta un vero e proprio bollettino di guerra: Mercoledì alle 17, infatti, il Mastro apre la lunga

lista dei caduti riportando, durante un durissimo contrasto con un ragazzino di pochi anni e pochi centimetri di altezza, una

contusione al metatarso del piede sinistro (tanto che ieri ancora zoppicava). E' previsto il

## LA PIAZZA RISORGE

*Sotto la redazione della Cazzetta si moltiplicano le iniziative culturali e gutturali*

di Federico Uni

PIAZZA ARGOLI- C'è fermento.. finalmente, dopo anni, Tagliacozzo si sveglia e il centro storico riacquista il posto di rilievo che gli compete.

Grazie all'opera di tre concittadini intraprendenti e volenterosi, Roberto Buzzelli, Mario Iacomini e Fabrizio di Villa, una cantina storica sta per tornare alla luce nella centralissima Piazza Argoli: la Cantina del Brigante. L'enoteca, sapientemente organizzata dal dinamico terzetto, è sicuramente il locale più atteso della stagione, sia per l'amenità delle architetture e luogo in cui è ubicato, sia per la cronica mancanza, nella nostra città, di punti di

ritrovo, di discussione e di divertimento. Contando poi che tra qualche giorno prenderà il via Ascanio '98, la treggiorni rinascimentale in cui la piazza e le zone circostanti si tufferanno nell'atmosfera storica dei tempi, è davvero un momento di grazia per il centro storico tagliacozzano che, dopo qualche momento buio, ritorna finalmente a pulsare di vita e di idee.

Tutti gli operatori della zona sono pronti ad affrontare la nuova sfida e a restituire alla Piazza il ruolo di centralità che le è proprio. Riusciranno i nostri eroi nella loro epica impresa? Lo saprete nella prossima puntata.

Cleb), siano risultati particolarmente "ostici". Qualche bricconcello ha addirittura paventato l'ipotesi di brogli nel sorteggio, ma noi che eravamo testimoni possiamo garantirvi l'assoluta buona fede ed onestà dell'organizzazi

one. La Cazzetta, invece, vuole aprire una polemica nei

organizzatore a fare salti mortali per accontentarli. Solo la sua grande pazienza ed infinita bontà han reso possibile lo stilare un calendario comunque organico e ben definito. Un problema per l'organizzazione è nato quando il proprietario dello Stadio ha avanzato l'ipotesi di far giocare anche il proprio geometra, incuriosito dall'alone di agonismo calato intorno al torneo. Solo la grande abilità diplomatica del nostro ha permesso che tutto andasse per il meglio

giornale. Cominciamo con i DISKEN KE MUNCHEN, che ha finalmente svelato la rosa

dei calciatori, tutti di età "sempre 20 anni": in porta Andreas Grezke, difensore Stefan Fanreuter, centrocampista difensivo L o t h a r T h o m a u s, centrocampista offensivo Thomas Piraessler,

“

*Luigi è così magro che il suo pigiama a righe ha una riga sola*

“

“

*Piovro è così basso che se apre la bocca gli si legge il numero delle scarpe*

“

suo recupero per la prima partita della squadra. Verso la mezzanotte dello stesso giorno Paolo avvertiva un lieve dolore lombare e Leo uno stiramento del gran dorsale. Il capitano della squadra iniziava a preoccuparsi ma un Tatti in forma smagliante ed atleticamente perfetto lo rincuorava, mentre l'abrasione alla coscia sinistra del leader si avviava verso la guarigione. Il giorno seguente il dietologo Bibbi veniva sottoposto ad allenamenti personalizzati per colmare le sue lacune negli allenamenti: sveglia col gallo (per l'occasione domiciliato in camera del Torzetti), colazione a base di albume d'uovo, albumine, album di figurine, album di Mina-Celentano e albi di Topolino e pan carramba che sorpresa opportunamente tostato. Corsa di 8 ore sotto il solleone, col sollazzo e il soldone per acquistare intergratori e milangmucche alimentari. Ritorno a casa con lingua di fuori rigorosamente pavonazza (con la coda a ruotazza) e con la stempiatura prorompente e catarifrangente per favorire l'aereodinamicità (il bibbi è pur sempre un ingegnere!). Allenamento intensivo con 143 palloni da tenere in equilibrio sul naso contemporaneamente, e serie di palleggi, puleggie, pileggie, paloggie, palafitte, affitti, sfitti, sfritti misti per cena. Motto del ritiro: "Appulla quanno appulla la gallina e quanno canta jo' valle tu cammina."

L'ufficio stampa de I CREATORI, il più organizzato e professionale, ci informa del rigidissimo ritiro della squadra, ordinato dal tandem di allenatori D'Alessandro- Girolami, coadivati dall'incigniero della Turandotta Ronchetti,

particolarmente attratti dalle chiome fluenti e sempre pettinatissime del centrodietro Parentino. Il ritiro (più o meno spirituale), prevede: visita a giorni alterni al verde prato di Padre Pio (e ai verdi pascoli celesti), bacio a Croce (quando cala in tempo dal treno) ad ogni gol. Sporadico qualche strappo alla regola monastica da parte de Jo Rene e Babbu Gagliardi quando, in caso di sconfitta, rischiano di confondere il calendario degli incontri con quello dei Santi. Le partite di allenamento si svolgono al telefono: il difensore Parente (piccolo) chiede gli altri componenti della squadra con voce solenne proclama: "on bi cagnete pe' niente, perchè semo già vinto 4 a 0 con tripletta de Boninfanti che s'era assettato vicino la porta avversaria". La squadra continua a ricevere offerte da tutto il mondo calcistico: i tecnici sono richiesti per allenare la prossima Nazionale dopo l'ignomignosa sconfitta dell'ultimo Mondiale (senza dubbio meno importante dell'Anziniscapp), Dario e Mauro sono corteggiati da Cesare Ragazzi per studi sull'impianto dei capelli, la Chiesa vuole Croce; c'e' chi cerca l'ago in un pagliuca, invece, e vorrebbe Gagliardi al posto di Candido tra i pali. appeso.

La partita inaugurale, senza frivoli balletti ne' altre inuili manifestazioni, si è svolta su ritmi serratissimi: Pizza e Fichi contro Gallo's Team, due Titani del calcio che han dato spettacolo per 50

minuti tiratissimi di agonismo estremo. Purtroppo il primo tempo è scivolato via senza eventi degni di nota (soprattutto perchè siamo arrivati in ritardo), mentre il secondo tempo è stato ricco di colpi di scena. Innanzitutto l'avvicinarsi in porta di Befu per i Pizza e Fichi ha permesso alla squadra di

“  
***'on bi cagnete pe' niente,  
perchè semo già vinto 4 a 0  
con tripletta de Boninfanti  
che s'era assettato  
vicino la porta avversaria***  
”

rimontare da uno svantaggio pesante, soprattutto grazie ai 5 gol di Corrado, capocannoniere del torneo, almeno per ora. Sfolgorante il gol di testa di Alessandro Pipino, che in controttempo ha beffato la difesa avversaria insaccando (lui è un esperto del mestiere) in rete. Sciassi, a dir la verità fisicamente provato e più magrolino del solito, ha stupito gli oltre 22 spettatori, dando prova di straordinario vigore fisico e di una tenacia e un ruggito fuori del comune.

Per i Gallo's Team sensazionale un salvataggio di Luca Chicarella, che ha permesso alla situazione di non precipitare, mantenendo lo svantaggio della propria squadra ad una rete soltanto. La partita, infatti, è terminata 10 a 9 a favore della squadra di Corrado. In tribuna stampa erano presenti numerosi vaips dell'ambiente sportivo Tagliacozzano, quali Franco, Mastro, Venta, che

si sono "profumati" in commenti, soprattutto strategici, sulle 2 squadre. Ha arbitrato l'incontro, con grande freddezza, il Sig. Cristiano, che ha dato prova di grande abilità e perizia, tranne forse in un contestato e determinante episodio di una punizione assegnata in extremis a Pizza e Fichi, da cui è scaturito il gol della vittoria. Egli stesso, in conferenza stampa, ha ammesso che probabilmente aveva sbagliato.

Ecco un po' di commenti volati sui partecipanti alla partita, sta a voi indovinare a chi son rivolti: E' così magro che il suo pigiama a righe ha una riga sola. E' così basso che se apre la bocca gli si legge il numero delle scarpe, per allacciarsi le scarpe deve montare su una sedia e l'unghia dell'alluce gli fa da visiera.. E' così stupido, che se gli stupidi volassero, sua madre gli darebbe da mangiare con la fionda.. E' così grasso che per mettersi la sciarpa usa il boomerang e fai prima a scavalcarlo che a girargli attorno..

Ecco, infine, la cronaca di un gentile eloquio di un giocatore (dal tipico accento tagliacozzano "de borgata") visibilmente contrariato dall'arbitraggio di Cristiano: Te apro comme 'na noce de cocco. Te ficco du' dita ar cujo e te arivorto come 'n pedalino. Te stacco le gambe e te ce pijo a carci. Te stacco le braccia e te ce pijo a pizzoni a due a due finche' nun diventano dispari. Anzi, mo' dato che mo' so stanco me te metto 'n tasca e te meno quanno c'ho tempo. Ma 'sta bbono, che mo' te do' 'na pizza che t'arestano pe' vagabbonaggio. Te faccio a pezzi, te magno e te caco

qua 'ntorno.. Annumerate l'ossa che mo' te ce dengo 'na mischiata... te faccio 'na faccia come 'no dindarolo... te stacco le 'recchie e te ce risolvo le scarpe... Gente, aprite gli ombrelli che stasera piove sangue! Te do' 'no schiaffo io e uno er muro! Su per giù il senso era questo: ti c o l p i s e o ripetutamente al volto fino a che esso non assuma le dimensioni di un salvadanaio fittile (de coccio 'nsomma); asporto dal loro sito naturale le tue orecchie e le utilizzo come sostituto del cuoio per risuolare le tue calzature; probabilmente non riuscirò a prenderti, ma nel caso in cui dovessi riuscirci sarebbe peggio per te...

Comunquesia, come prima giornata il bilancio è senza dubbii favorevole: la gara si è attestata su alti livelli di agonismo e di correttezza (un solo ammonito nella squadra dei Corradi), il riscontro del pubblico (soprattutto femminile) è stato caloroso, numeroso e un milione di posti di lavoro..

La Cazzetta, come al solito, c'era.. ma dormiva (senza mai nominarlo).